

SCHEMA DI PROVVEDIMENTO

**APPROVAZIONE DELL'OFFERTA DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA
RELATIVA AI SERVIZI DI ACCESSO DISAGGREGATO ALL'INGROSSO
ALLE RETI E SOTTORETI METALLICHE E AI SERVIZI DI CO-LOCAZIONE
(MERCATO 4) PER IL 2010**

L'AUTORITA'

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del _____ 2010;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante "Codice delle comunicazioni elettroniche", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 215 del 15 settembre 2003 ed, in particolare, gli articoli 19 e 44;

VISTA la delibera n. 217/01/CONS, del 24 maggio 2001, recante "Regolamento concernente l'accesso ai documenti", pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 giugno 2001, n. 141 e successive modifiche;

VISTA la delibera n. 152/02/CONS, recante "Misure atte a garantire la piena applicazione del principio di parità di trattamento interna ed esterna da parte degli operatori aventi notevole forza di mercato nella telefonia fissa", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 153 del 27 giugno 2002;

VISTA la delibera n. 316/02/CONS del 9 ottobre 2002, recante "Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e successive modificazioni e integrazioni", pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 novembre 2002, n. 259 e successive modifiche;

VISTA la Raccomandazione della Commissione del 17 dicembre 2007 relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione *ex ante* ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo

comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica, pubblicata sulla *Gazzetta ufficiale* dell'Unione europea L 344/65 del 28 dicembre 2007;

VISTA la Raccomandazione della Commissione, del 15 ottobre 2008, relativa alle notificazioni, ai termini e alle consultazioni di cui all'articolo 7 della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* dell'Unione europea L 301 del 12 novembre 2008;

VISTA la delibera n. 453/03/CONS, recante il "Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 22 del 28 gennaio 2004;

VISTA la delibera n. 118/04/CONS del 5 maggio 2004, recante "Disciplina dei procedimenti istruttori di cui al nuovo quadro regolamentare delle comunicazioni elettroniche" pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 19 maggio 2004, n. 116 e successive modificazioni;

VISTA la delibera n. 4/06/CONS, recante "Mercato dell'accesso disaggregato all'ingrosso (ivi compreso l'accesso condiviso) alle reti e sottoreti metalliche, ai fini della fornitura di servizi a banda larga e vocali (mercato n. 11 fra quelli identificati dalla raccomandazione della commissione europea n. 2003/311/CE): identificazione ed analisi del mercato, valutazione di sussistenza di imprese con significativo potere di mercato ed individuazione degli obblighi regolamentari", pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 33 del 9 febbraio 2006;

VISTA la delibera n. 83/06/CIR, recante "Valutazione ed eventuali modificazioni dell'offerta di riferimento 2006 di Telecom Italia relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione di cui alla delibera n. 4/06/CONS", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 48 del 27 febbraio 2007 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la delibera n. 107/07/CIR, recante "Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi di raccolta, terminazione e transito delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa (mercati 8, 9 e 10) per il 2007 e ai servizi di accesso disaggregato (mercato 11) per il 2006 ed il 2007", pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 195 del 23 agosto 2007;

VISTA la delibera n. 274/07/CONS, recante "Modifiche ed integrazioni alla delibera n. 4/06/CONS: Modalità di attivazione, migrazione e cessazione nei servizi di accesso", pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 146 del 26 giugno 2007;

VISTA la delibera n. 69/08/CIR, recante “Approvazione dell’offerta di riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi di accesso disaggregato all’ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione (mercato 11) per il 2008”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 252 del 27 ottobre 2008 - Suppl. Ordinario n. 238;

VISTA la delibera n. 718/08/CONS recante “Approvazione della proposta di impegni presentata da Telecom Italia S.p.A. ai sensi della legge 248/06 di cui al procedimento avviato con delibera n. 351/08/CONS”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 302 del 29 dicembre 2008;

VISTA la delibera n. 719/08/CONS recante “Variazione dei prezzi dei servizi di accesso di Telecom Italia S.p.A. a partire dal 1° febbraio 2009”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 4 del 7 gennaio 2009;

VISTA la delibera n. 14/09/CIR, recante “Approvazione delle condizioni economiche dell’offerta di riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi di accesso disaggregato all’ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione (Mercato 11) per il 2009”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 127 del 4 giugno 2009 - Suppl. Ordinario n. 85;

VISTA la delibera n. 41/09/CIR, recante “Integrazioni e modifiche relative alle procedure di cui alla delibera n. 274/07/CONS ed alla portabilità del numero su rete fissa”, pubblicata sul sito *web* dell’Autorità in data 4 agosto 2009;

VISTA la delibera n. 52/09/CIR, recante “Integrazioni e modifiche relative alle procedure di cui alla delibera n. 274/07/CONS ai fini della implementazione del codice segreto”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 269 del 18 novembre 2009;

VISTA la delibera n. 314/09/CONS recante “Identificazione ed analisi dei mercati dell’accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati della Raccomandazione 2007/879/CE), pubblicata sul sito *web* dell’Autorità in data 18 giugno 2009 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 161 del 14 luglio 2009 - Supplemento Ordinario n. 111;

VISTA la delibera n. 731/09/CONS, recante “Individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell’accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla raccomandazione 2007/879/CE)”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 15 del 20 gennaio 2010 - Suppl. Ordinario n. 13;

CONSIDERATO che Telecom Italia S.p.A., ai sensi dell'art. 3, comma 1, della delibera n. 14/09/CIR, ha ripubblicato la propria Offerta di Riferimento relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di collocazione per l'anno 2009 in data 8 giugno 2009;

CONSIDERATO che Telecom Italia S.p.A., ai sensi dell'art. 5, comma 2, della delibera n. 4/06/CONS, ha pubblicato la propria Offerta di Riferimento relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di collocazione per l'anno 2010 in data 30 ottobre 2009;

CONSIDERATO che Telecom Italia ha definito, essendo stata pubblicata l'Offerta di Riferimento per i servizi di accesso disaggregato e di collocazione per l'anno 2010 prima della definizione degli obblighi regolamentari di cui alla delibera n. 731/09/CONS, le relative condizioni economiche 2010 sulla base dell'orientamento al costo ai sensi della delibera n. 4/06/CONS;

VISTA la nota inviata da Telecom Italia del 30 ottobre 2009 con cui la stessa ha comunicato di aver predisposto la propria Offerta di Riferimento 2010 in coerenza con l'approccio indicato dall'Autorità nella delibera n. 14/09/CIR di approvazione delle condizioni economiche dell'Offerta di Riferimento 2009, ovvero di aver utilizzato come principale base contabile la Contabilità Regolatoria 2007 ultima certificata, di aver effettuato valutazioni prospettiche sull'andamento dei volumi 2009 e di aver tenuto conto delle variazioni contabili desumibili dai dati di contabilità regolatoria più recenti (2008-2009). In relazione alla valorizzazione dei contributi *una tantum*, Telecom Italia ha altresì rappresentato di aver proceduto all'aggiornamento del costo orario della manodopera (passando dal precedente valore di 46,22 €/h a 49,35 €/h) sulla base dei dati più recenti di Contabilità Regolatoria e del *trend* dei costi registrato nel primo semestre 2009. Infine, per quanto riguarda il costo dell'energia, Telecom Italia ha rappresentato di aver sostenuto per il periodo gennaio 2009 – settembre 2009 un costo d'acquisto dell'energia stessa pari a 0,1452 euro/kWh;

CONSIDERATO quanto segue:

I. QUADRO REGOLAMENTARE

Obbligo in materia di accesso fisico all'ingrosso

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, della delibera n. 731/09/CONS, Telecom Italia è soggetta all'obbligo di fornire accesso e di garantire l'uso delle risorse della propria rete di accesso locale metallica. In particolare, Telecom Italia deve fornire agli Operatori alternativi i servizi di accesso completamente disaggregato alla rete

locale, di accesso disaggregato alla sottorete locale, e di accesso condiviso, indipendentemente dalla finalità d'uso dell'Operatore richiedente.

2. Telecom Italia è altresì soggetta, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, all'obbligo di fornitura dei servizi accessori di collocazione, prolungamento dell'accesso, con portante in fibra, e canale numerico, quest'ultimo unicamente in caso di indisponibilità dei servizi di accesso disaggregato.

Obblighi di controllo dei prezzi

3. Ai sensi dell'art. 9 della delibera n. 731/09/CONS, Telecom Italia è soggetta all'obbligo di controllo dei prezzi per i servizi appartenenti al mercato 4 e per le relative prestazioni accessorie. In particolare, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera *a*, della delibera n. 731/09/CONS, Telecom Italia è sottoposta ad un meccanismo di programmazione triennale dei prezzi (*Network Cap*) per gli anni 2010, 2011 e 2012, che consiste nella fissazione di un vincolo complessivo alla modifica del valore economico dei relativi panieri, così come definiti all'art. 60 della stessa delibera. I prezzi dei servizi accessori sono orientati ai costi.
4. In particolare, l'art. 60 della delibera n. 731/09/CONS, concernente le condizioni attuative degli obblighi di controllo dei prezzi e contabilità dei costi per i servizi di accesso fisico all'ingrosso, prevede che il meccanismo di programmazione triennale dei prezzi (*network cap*) si applica ai canoni ed ai contributi per i servizi di accesso disaggregato specificati ai punti *i*, *ii*, *iii*, *iv* del comma 4 dell'art. 11 della stessa delibera. Il successivo comma 2 dell'art. 60 sopra richiamato definisce, in dettaglio, i seguenti panieri:
 - Paniere A: (*full unbundling* e *sub loop unbundling*), articolato nei servizi elencati nell'Allegato 14 alla delibera n. 731/09/CONS;
 - Paniere B: (*shared access*), articolato nei servizi elencati nell'Allegato 15 alla delibera n. 731/09/CONS;
 - Paniere C: (*prolungamento dell'accesso con portante in fibra*), articolato nei servizi elencati nell'Allegato 16 alla delibera n. 731/09/CONS;
 - Paniere D: (*canale numerico*), articolato nei servizi elencati nell'Allegato 17 alla delibera n. 731/09/CONS;
 - Paniere E: (*unbundling virtuale*), articolato nei servizi elencati nell'Allegato 18 alla delibera n. 731/09/CONS.
5. Con particolare riferimento alle condizioni economiche del servizio di *unbundling dati*, si evidenzia che suddetto servizio non è esplicitamente incluso nei panieri di cui alla delibera n. 731/09/CONS. Tuttavia la stessa delibera, come sopra richiamato, all'art. 60, comma 1, indica che il *network cap* si applica ai canoni e

contributi per i servizi di accesso disaggregato specificati ai punti *i* (ovvero i servizi di *full unbundling* e *unbundling* dati), *ii*, *iii* e *iv* dell'art. 11, comma 4. Per quanto sopra premesso ed in linea con quanto disposto con delibera n. 4/06/CONS, ove è previsto che il servizio di *unbundling* dati è soggetto alle medesime condizioni economiche e gestionali del servizio di *full unbundling*, l'Autorità ritiene che le condizioni economiche 2010 del servizio di *unbundling dati* debbano continuare ad essere allineate a quelle del servizio di *full unbundling*.

6. Ai sensi dell'art. 60, comma 3, i vincoli di *cap* da applicarsi ai panieri sopra riportati per gli anni 2010-2012 sono definiti sulla base del modello *bottom up* di cui all'art. 73 della stessa delibera. Suddetto articolo prevede infatti che l'Autorità con l'ausilio di un soggetto indipendente di comprovata esperienza, provvede – con apposito procedimento – a definire un modello a costi incrementali di lungo periodo di tipo *bottom-up* ed a calcolare il valore del WACC per la determinazione dei prezzi dei servizi di accesso su rete fissa all'ingrosso per il triennio 2010-2012.
7. L'art. 60, comma 4, della delibera n. 731/09/CONS, stabilisce altresì che i prezzi dei servizi di colocazione, nonché i servizi di accesso disaggregato non compresi nei panieri, sono orientati ai costi.

II. DECORRENZA DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OFFERTA DI RIFERIMENTO 2010

8. In linea generale gli obblighi di trasparenza prevedono, all'art. 6 della delibera n. 731/09/CONS, che Telecom Italia è tenuta a pubblicare su base annuale, entro il 31 ottobre di ciascun anno, l'Offerta di Riferimento relativa all'anno successivo, che l'Autorità provvede ad approvare con eventuali modifiche. L'Offerta approvata ha validità a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e gli effetti dell'approvazione, ove non diversamente previsto, decorrono da tale data anche retroattivamente rispetto alla data di approvazione dell'Offerta. A tal fine, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, nelle more dell'approvazione dell'Offerta di Riferimento, Telecom Italia deve praticare le ultime condizioni di offerta approvate dall'Autorità.
9. Con riferimento alle condizioni economiche da applicare nel corso del 2010, è opportuno richiamare che l'Autorità, al punto 82 della delibera n. 731/09/CONS, precisa che “...ritiene opportuno applicare ai prezzi dei servizi di *unbundling*, *bitstream* e *WLR*, un meccanismo di programmazione dei prezzi (*Network Cap – IPC - X*) per il triennio 2010-2012”. Al successivo punto 83 “l'Autorità ritiene, dunque, necessario sviluppare un modello di costo a costi incrementali di lungo periodo (*LRIC*) di tipo *bottom-up* (*BU*) relativo alla rete di accesso”.

10. Al punto 84 viene altresì precisato che *“L’Autorità intende realizzare tale modello, che definirà i valori delle X da sottrarre all’indice dei prezzi al consumo, con l’ausilio di un consulente di comprovata esperienza, entro marzo 2010. Pertanto il meccanismo di network cap relativo al triennio 2010-2012 di cui al punto 82 non potrà applicarsi prima del 1° maggio 2010. L’Autorità ritiene che, fino al 1° maggio 2010, le condizioni economiche dei servizi di accesso disaggregato alla rete locale, di accesso a banda larga e dei servizi WLR debbano rimanere quelle contenute nelle rispettive Offerte di Riferimento 2009 approvate dall’Autorità stessa”*.
11. Al successivo punto 85 viene precisato che *“In seguito allo sviluppo del modello BU-LRIC l’Autorità:*
- *per i servizi di accesso fisico disaggregato (mercato 4), ritiene opportuno confermare un meccanismo di programmazione pluriennale dei prezzi, che consiste nella fissazione di un vincolo complessivo alla modifica del valore economico dei relativi panieri; per i servizi accessori l’Autorità ritiene opportuno che i prezzi siano orientati ai costi;*
 - *per i servizi (bitstream) di accesso virtuale all’ingrosso (mercato 5), ritiene opportuno introdurre, in sostituzione del vigente orientamento al costo, un meccanismo di programmazione pluriennale dei prezzi, che consiste nella fissazione di un vincolo complessivo alla modifica del valore economico dei panieri relativi ai servizi bitstream, ad eccezione dei servizi bitstream con interconnessione al nodo Distant e al nodo IP, i cui prezzi continueranno ad essere fissati a condizioni eque e ragionevoli;*
 - *per i servizi WLR, e relativi servizi accessori, ritiene opportuno introdurre, in sostituzione del vigente meccanismo di Retail Minus, un meccanismo di programmazione pluriennale di prezzi che consiste nella fissazione di un vincolo complessivo alla modifica del valore economico dei relativi panieri”*.
12. Si richiama inoltre quanto indicato al punto D6.18 ove *“.... l’Autorità chiarisce che i prezzi dei servizi di accesso resteranno quelli dell’offerta di riferimento 2009 fino all’entrata in vigore del modello BU-LRIC. I valori di partenza cui applicare le X determinate dal modello saranno pertanto i prezzi del 2009”*.
13. La suddetta ultima previsione è confermata dall’art. 10, comma 4, della delibera n.731/09/CONS laddove stabilisce che *“Ai fini dell’approvazione dell’offerta di ciascun anno, la variazione del valore economico di ciascun paniere si calcola come differenza tra il valore del paniere ottenuto dal prodotto delle quantità di riferimento per i prezzi vigenti (quelli 2009, nel caso in specie) ed il valore del*

medesimo paniere ottenuto dal prodotto delle quantità di riferimento per i prezzi proposti nell'Offerta di Riferimento”.

14. Infine, l'art. 9, comma 2, lettera *d*, della delibera n. 731/09/CONS, prevede che “*fino all'entrata in vigore del Modello BU-LRIC di cui all'Art. 73, ossia il 1 maggio 2010, i prezzi dei servizi di accesso disaggregato, bitstream e WLR rimangono quelli contenuti nelle corrispondenti Offerte di Riferimento 2009 approvate dall'Autorità*”.
15. Per quanto sopra riportato ed alla luce, in particolare, dell'art. 9, comma 2, lettera *d*, della delibera n. 731/09/CONS, l'Autorità ritiene che i prezzi dei servizi ULL e di collocazione (sia quelli a *network cap* che al costo), di cui all'Offerta di Riferimento 2010, debbano coincidere, con decorrenza dal 1° gennaio 2010 e fino al 30 aprile 2010, alle corrispettive condizioni economiche approvate con delibera n. 14/09/CIR. Le eventuali variazioni economiche dei servizi di accesso disaggregato (sia quelli a *network cap* che al costo, salvo ove diversamente specificato) decorrono dal 1° maggio 2010, data di entrata in vigore del modello BU-LRIC.
16. L'approvazione delle condizioni economiche dei servizi di collocazione non posti a *network cap*, non è condizionata agli esiti del procedimento di definizione del modello a costi incrementali di lungo periodo di tipo *bottom up* di cui all'art. 73, comma 1, della delibera n. 731/09/CONS, bensì è svolta sulla base dell'orientamento al costo, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera *a*, della stessa delibera.
17. Pertanto, non prevedendo tra l'altro la delibera n. 731/09/CONS la ripubblicazione dell'Offerta di Riferimento ULL 2010, pubblicata in prima istanza in data 30 ottobre 2009, la quale va comunque approvata ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, l'Autorità ritiene opportuno nell'ambito del presente provvedimento intervenire al fine di:
 - disporre il ripristino delle condizioni economiche ULL 2009 di cui alla delibera n. 14/09/CIR, incluso la collocazione, con decorrenza dal 1° gennaio 2010 e fino al 30 aprile 2010;
 - definire le condizioni economiche, con decorrenza dal 1° maggio 2010, data di entrata in vigore del modello BU-LRIC, dei servizi non inclusi nei panieri a *Network cap*.
18. Con riferimento alle condizioni economiche dei servizi a *Network Cap*, che come premesso decorrono dal 1° maggio 2010, la relativa approvazione è da considerarsi condizionata alla adozione del modello di cui all'art. 73 della delibera n.

731/09/CONS ed alla ripubblicazione, da parte di Telecom Italia, del vettore dei prezzi dei singoli servizi costituenti ciascun paniere.

19. Per quanto richiamato in premessa (punto D6.18 ed art. 10, comma 4, della delibera n. 731/09/CONS), i valori di partenza cui applicare le X, determinate dal modello, sono i prezzi ULL approvati dall'Autorità per il 2009.
20. L'Autorità ritiene opportuno, nelle more della conclusione del procedimento di cui all'art. 73 della delibera n. 731/09/CONS e della successiva approvazione dei nuovi vettori di prezzi, secondo le modalità indicate al punto 18 precedente, anche al fine di dare certezza al mercato, che Telecom Italia continui ad applicare, dal 1° maggio 2010, le condizioni economiche approvate per il 2009. Tale previsione si pone in coerenza con quanto disposto dall'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS laddove si specifica che "*nelle more dell'approvazione dell'Offerta di Riferimento, Telecom Italia pratica le ultime condizioni di offerta approvate all'Autorità*".
21. Si richiama che, alla luce di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera *d*, della delibera n. 731/09/CONS, le condizioni economiche dei servizi ULL a *Network Cap*, una volta approvati, decorrono retroattivamente, rispetto alla approvazione, dal 1° maggio 2010.

III. CONDIZIONI ECONOMICHE RELATIVE AI SERVIZI DI ACCESSO DISAGGREGATO SOGGETTI A *NETWORK CAP*

22. Come richiamato in premessa Telecom Italia, nell'Offerta di Riferimento relativa ai servizi di accesso disaggregato per l'anno 2010, ha rivalutato i prezzi dei servizi a canone e dei contributi *una tantum* sulla base dell'orientamento al costo. Nell'*Allegato AI* al presente schema di provvedimento sono riportati i prezzi proposti da Telecom Italia per il 2010 e quelli approvati dall'Autorità per il 2009 con delibera n. 14/09/CIR. Si osserva che Telecom Italia ha applicato un incremento del 10,48% del prezzo relativo al canone mensile ULL, del 4,57% relativamente al canone mensile dello *shared access*, e del 6,7% medio dei prezzi relativi ai contributi *una tantum*.
23. L'Autorità rileva che tali servizi sono inclusi nei panieri A, B, C, D, E, di cui alla delibera n. 731/09/CONS. Per quanto sopra premesso, Telecom Italia dovrà, per tali servizi soggetti a *network cap*, ripristinare, con decorrenza dal 1° gennaio 2010 e fino al 30 aprile 2010, le rispettive condizioni economiche 2009 di cui alla delibera n. 14/09/CIR.
24. A conclusione del procedimento di cui all'art. 73 della delibera n. 731/09/CONS ed a seguito della ripubblicazione da parte di Telecom Italia dei vettori dei prezzi dei

servizi inclusi nei panieri di cui al punto precedente, l'Autorità approva i prezzi proposti, tenendo conto dei volumi comunicati da Telecom Italia ai sensi dell'art. 10, comma 1, della delibera n.731/09/CONS.

25. Per quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera *d*, della delibera n. 731/09/CONS le condizioni economiche dei servizi ULL a *Network Cap*, una volta approvati, decorreranno a partire dal 1° maggio 2010.
26. Nelle more della conclusione dell'*iter* procedimentale di cui al precedente punto 24 Telecom Italia continua ad applicare, per i servizi ULL a *network cap*, le condizioni economiche approvate per il 2009.

IV. CONDIZIONI ECONOMICHE RELATIVE AI CONTRIBUTI *UNA TANTUM* NON SOGGETTI A *NETWORK CAP*

27. L'Autorità evidenzia che l'unico contributo *una tantum* (dei servizi di accesso disaggregato) non incluso nei panieri relativi al *network cap* di cui alla delibera n. 731/09/CONS, è quello relativo al *ripristino della borchia* (cfr. 14.1, OR 2010) per il quale Telecom Italia ha proposto un prezzo pari a 86,36 €. A riguardo si richiama che con delibera n. 14/09/CIR (cfr. punti 18-19) l'Autorità aveva ritenuto opportuno, in assenza di dettagliati elementi contabili sottostanti il prezzo proposto da Telecom Italia, di non approvare suddetto contributo, invitando Telecom Italia a fornire maggiori indicazioni circa le attività coinvolte ed i costi sottostanti. Con successiva delibera n. 71/09/CIR (cfr. punto 62) relativa all'approvazione dell'offerta *bitstream* 2009, l'Autorità sulla base delle indicazioni fornite da Telecom Italia ed effettuate le valutazioni di competenza, aveva disposto (art. 2, comma 17) che Telecom Italia dovesse riformulare le condizioni economiche di suddetto contributo, prevedendo un prezzo di 65,48 €.
28. Ciò premesso, ai sensi dell'art. 60, comma 4, della delibera n. 731/09/CONS, ove è previsto che le condizioni economiche dei servizi di accesso disaggregato non compresi nei panieri sono orientate ai costi, l'Autorità, alla luce della rivalutazione per il 2010 del costo della manodopera di cui al successivo punto 52, ritiene, in linea a quanto stabilito a riguardo nella delibera n. 71/09/CIR, che Telecom Italia debba riformulare la sez. 14.1 dell'Offerta di Riferimento 2010 prevedendo un contributo di ripristino borchia pari a 65,48 €.
29. Ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera *d*, della delibera n. 731/09/CONS (laddove si dispone l'applicazione, fino al 30 aprile 2010, delle condizioni economiche approvate per il 2009), ed in considerazione del fatto che il contributo di cui sopra non era presente nell'Offerta di Riferimento 2009, l'Autorità ritiene che le relative condizioni economiche, come rivalutate al punto precedente, debbano decorrere a

partire dalla ripubblicazione dell'Offerta di Riferimento di accesso disaggregato 2010, senza valenza retroattiva.

V. CONDIZIONI ECONOMICHE PER L'ANNO 2010 DEL SERVIZIO DI COLOCAZIONE

V.1 Condizioni economiche decorrenti dal 1° gennaio 2010 fino al 30 aprile 2010

30. Telecom Italia, sulla base dell'orientamento al costo, ha proposto per l'anno 2010 le seguenti condizioni economiche. Di seguito è riportata altresì la variazione percentuale rispetto ai corrispondenti prezzi 2009 dei principali servizi.

Canoni annui per il servizio di collocazione	Costo Unitario 2009	Costo Unitario 2010	Variazione %
	€/mq	€/mq	
Spazi	120,38	126,59	5,16%
Facility Management	18,81	18,75	-0,32%
Security – Presidio	4,98	5,46	9,64%
Security – Reception	2,64	2,89	9,47%

	2009	2010	Variazione %
	€/kWh	€/kWh	
Costo unitario dell'energia elettrica	0,137	0,1452	5,99%

Condizioni economiche per il servizio di "alimentazione in corrente continua FORFETARIA"	Potenza massima assorbibile per modulo standard N3 2009	Canone annuo per modulo standard N3 2009	Componente energia elettrica del canone annuo 2009	Canone annuo per modulo standard N3 2010	Componente energia elettrica del canone annuo 2010	Variazione % canone annuo
	kW	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno	
Fornitura con impianti di Telecom Italia	1,000	2.077,28	1.108,72	2.320,63	1.527,88	11,71%

Fornitura con stazione di energia e batterie degli operatori	1,000	1.399,86	1.108,72	1.713,56	1.527,88	22,41%
Fornitura con impianti di Telecom Italia e con limitatore di potenza	0,750	1.557,96	831,54	1.760,47	1.145,91	13,00%
	0,500	1.038,64	554,36	1.200,32	763,94	15,57%
	0,250	519,32	277,18	640,17	381,97	23,27%

Condizioni economiche per il servizio di "Climatizzazione" all'interno dell'edificio di centrale	Canone annuo per modulo standard N3 2009	Componente energia elettrica del canone annuo 2009	Canone annuo per modulo standard N3 2010	Componente energia elettrica del canone annuo 2010	Variazione % canone annuo
	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno	
Fornitura del servizio di climatizzazione	1.158,96	886,98	1.213,04	1.018,58	4,67%

31. Nel richiamare quanto premesso nelle precedenti sezioni I e II, ed, in particolare, quanto previsto dall'art. 6, comma 3, e dall'art. 9, comma 2, lettera *d*, della delibera n. 731/09/CONS, Telecom Italia, con decorrenza dal 1° gennaio 2010 e fino al 30 aprile 2010, dovrà ripristinare, per i prezzi dei servizi di collocazione dell'Offerta di Riferimento 2010 (come d'altro canto per tutti i servizi di accesso disaggregato approvati con delibera n. 14/09/CIR), le condizioni economiche 2009, approvate dall'Autorità con delibera n. 14/09/CIR.

V.2 Condizioni economiche decorrenti dal 1° maggio 2010

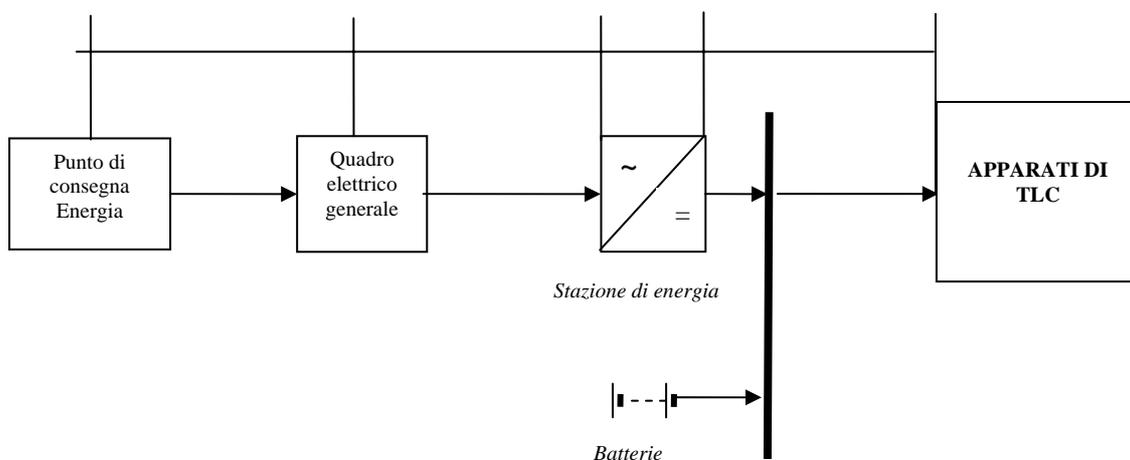
32. Come premesso, la valutazione delle condizioni economiche 2010 dei servizi di collocazione decorrenti a partire dal 1° maggio 2010 è svolta, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera *a*, e dell'art. 60, comma 4, della delibera n. 731/09/CONS, sulla base dell'orientamento al costo.

33. Al fine di effettuare le valutazioni di competenza, l'Autorità ha richiesto a Telecom Italia le evidenze contabili, relative al periodo gennaio 2009-dicembre 2009, sottostanti il costo d'acquisto dell'energia elettrica.

34. Telecom Italia ha rappresentato che il prezzo del servizio di energia elettrica, posto in Offerta di Riferimento 2010 pari a 0,1452 euro/kWh, era stato valutato sulla base dei consumi elettrici sostenuti fino al 30 settembre 2009. Tale valore è dato dalla somma di due componenti: uno relativo alla fornitura di energia elettrica e l'altro relativo alle imposte erariali ed addizionali. Telecom Italia, con successiva nota, sulla base delle richieste dell'Autorità, ha aggiornato il valore suddetto tenendo conto delle ulteriori fatture pagate dal 1° ottobre 2009 al 31 dicembre 2009. Sulla base di suddetti ulteriori dati il costo medio del servizio di energia elettrica è

risultato essere pari a 0,1450 euro/kWh, confermando sostanzialmente il valore riportato in Offerta di Riferimento 2010.

35. Con riferimento al fattore di conversione dell'energia, pari a 1,2, Telecom Italia ha ribadito, analogamente a quanto sostenuto nel corso dell'*iter* di approvazione dell'Offerta di Riferimento 2009, che lo stesso tiene conto del fatto che, per ogni "modulo standard N3" (1 kW) richiesto dall'Operatore, viene prelevato al punto di consegna del fornitore (Ente erogatore) una potenza di 1,2 kW. Ciò a causa della dissipazione introdotta dalla stazione di energia (per le sue funzioni di conversione da corrente alternata a corrente continua, continuità e stabilità nell'erogazione dell'energia elettrica), dalle distribuzioni in c.a. e c.c. e dal quadro elettrico generale. Un maggiore dettaglio sul percorso dell'energia dalla consegna a Telecom Italia da parte dell'Ente erogatore fino ai morsetti di ingresso degli apparati di TLC (su modulo standard N3) è riportato nella figura che segue.



Con riferimento a quanto richiesto dall'Autorità al punto 27 della delibera n. 14/09/CIR, Telecom Italia ha tuttavia rappresentato di non aver completato le relative misure sugli impianti di colocazione. I risultati saranno comunicati all'Autorità appena disponibili.

36. Telecom Italia, in risposta alle richieste dell'Autorità, ha fornito altresì le evidenze contabili alla base dei costi dei servizi di cui alle Tabelle 1-3-4-5 dell'Offerta di Riferimento di colocazione 2010 (*Condizioni economiche – canoni annui – per il servizio di colocazione; per il servizio di Alimentazione in corrente continua FORFETARIA; A CONSUMO; e per il servizio di Climatizzazione all'interno*

dell'edificio di centrale). In particolare, Telecom Italia ha rappresentato di aver elaborato il *pricing* dei servizi di Colocazione (spazi, alimentazione e condizionamento) in coerenza con l'approccio indicato dall'Autorità nella delibera n. 14/09/CIR di approvazione delle condizioni economiche dell'Offerta di Riferimento 2009, ovvero tenendo conto dei dati di Contabilità Regolatoria 2007 (ultima contabilità certificata), di valutazioni prospettiche sull'andamento dei volumi 2009, e delle tendenze di variazione dei costi desumibili dai dati di contabilità regolatoria più recenti (2008-2009). Telecom Italia ha rappresentato, inoltre, di aver utilizzato un costo del capitale (WACC) pari al 10,2%. Telecom Italia ha, infine, svolto una rilevazione separata, secondo la metodologia "*activity based costing*", dei costi di commercializzazione OLO, ripartendo successivamente gli stessi tra i diversi servizi di colocazione (energia, condizionamento, spazi) sulla base del *mix* dei ricavi da canone.

37. Con riferimento al costo orario della manodopera (posto in Offerta di Riferimento 2010 pari a 49,35 €), Telecom Italia ha rappresentato di aver calcolato tale valore applicando la metodologia indicata dall'Autorità nella delibera n. 69/08/CIR e tenendo conto della variazione percentuali del costo del personale registrato nel 2009.

Nello specifico, Telecom Italia ha rappresentato che il costo orario della manodopera, pari a 49,35 euro/ora, è stato calcolato come somma delle seguenti componenti:

- costo medio orario diretto della manodopera: è il costo medio orario diretto della manodopera relativo al personale tecnico per l'esercizio 2008, pari a 29,26 €/h, calcolato sulla base delle ore rilevate nei sistemi fonte (*Work Force Management/RPA*);
- rivalutazione 2008/2009: il suddetto costo medio orario diretto della manodopera è stato rivalutato, in misura pari allo 0,7 %, per tenere conto delle dinamiche di bilancio relative ai costi del personale del 2009. Tale variazione percentuale è stata ottenuta dal confronto del costo del personale del bilancio semestrale 2009 rapportato all'analogo costo semestrale del 2008;
- allocazione dei costi indiretti: al costo medio orario diretto della manodopera rivalutato al 2009, sono stati applicati i ricarichi, come da delibera n. 69/08/CIR, relativi ad attività indirette, agli immobili, energia, etc., alle attività di *staff* ed ai costi di struttura.

Considerazioni dell'Autorità

A) Energia e condizionamento

38. In via preliminare, si richiama che con delibera n. 107/07/CIR l'Autorità aveva fissato (art. 8, comma 3), al fine del calcolo dei costi di co-locazione, quanto segue:
- adozione di un WACC pari al 10,2%;
 - formulazione del prezzo della superficie lorda utilizzata, del servizio di *facility management, security* e della quota fissa dei servizi di energia elettrica e climatizzazione sulla base dei dati di contabilità regolatoria, adottando per i costi specifici per OLO un valore non superiore al 4,0% del costo unitario del singolo servizio, laddove il valore utilizzato da Telecom Italia fosse superiore a tale percentuale;
 - adozione, per l'imposta di fabbricazione dell'energia, di un valore non superiore al 10% del costo della sola energia.
39. Sulla base dei dati contabili relativi al 2009, prodotti da Telecom Italia, l'Autorità ha verificato che gli elementi che hanno maggiormente inciso sugli aumenti di costo del servizio di energia e condizionamento sono:
- L'aumento del costo unitario del KWh passato da 0,137 Euro a 0,1452 Euro (comprensivo di imposte);
 - L'introduzione di un fattore di correzione che tiene conto della dissipazione dell'energia intercorsa nella conversione da corrente alternata a corrente continua e nel trasporto della stessa dal punto di prelievo al punto di consegna all'OLO.
40. Nella tabella che segue viene riportato un confronto, per i servizi di energia e condizionamento, tra i prezzi 2009 e quelli proposti da Telecom Italia per l'anno 2010.

	2009	Proposta TI per il 2010	Variazione prezzi
Servizio EE fornito su impianti TI	2.077,28	2.320,63	11,71%
Servizio EE fornito con stazioni di energia e batterie OLO	1.399,86	1.713,56	22,41%
Servizio CDZ	1.158,96	1.213,04	4,67%
Servizio EE tutto su impianti TI con 0,250 KW	519,32	640,17	23,27%
Servizio EE tutto su impianti TI con 0,500 KW	1.038,64	1.200,32	15,57%

Servizio EE tutto su impianti TI con 0,750 KW	1.557,96	1.760,47	13,00%
Servizio EE fornito su impianti TI: quota fissa	808,90	792,75	-2,00%
Servizio EE con staz. energia e batterie OLO: quota fissa	131,48	185,68	41,22%
Costo unitario dell'energia elettrica (€/kWh)	0,137	0,1452	5,99%

41. Con particolare riferimento al costo unitario dell'energia elettrica, l'Autorità ha verificato, sulla base delle fatture pagate da Telecom Italia e relative al periodo 1° gennaio 2009 – 31 dicembre 2009, che il prezzo d'acquisto dell'energia elettrica è risultato essere pari a 0,1450 €/kWh. Suddetto prezzo è composto da due componenti: 0,133 euro/kWh relativo alla fornitura di energia elettrica (comprensiva del dispacciamento e del trasporto dell'energia) e 0,012 euro/kWh relativo alle imposte erariali ed addizionali. Ne segue quindi che le imposte risultano essere, in linea con quanto stabilito con delibera n. 107/07/CIR, il 9% circa del costo della sola energia. Pertanto, al fine di consentire a Telecom Italia il pieno recupero dei costi sostenuti per l'acquisto dell'energia, l'Autorità ritiene di approvare, per il 2010, un costo unitario del servizio di energia elettrica pari a 0,1450 €/kWh.
42. Con riferimento al fattore di dissipazione, legato alla conversione da corrente alternata a corrente continua, posto da Telecom Italia nell'Offerta di Riferimento 2010 pari a 1,2, si richiama che con delibera n. 14/09/CIR (cfr. punto 27) l'Autorità aveva ritenuto opportuno, in assenza di sufficienti elementi di valutazione, di non approvare suddetto fattore nelle more della fornitura, da parte di Telecom Italia, dei dati di una campagna di misure esaustiva. Pertanto, in assenza di tali misure, che come rappresentato da Telecom Italia sono in corso di svolgimento, l'Autorità ribadisce quanto indicato con delibera n. 14/09/CIR, non approvando, sino alla verifica delle relative evidenze, l'inclusione di tale fattore di dissipazione nella valorizzazione del costo dell'energia elettrica in corrente continua.
43. Con riferimento ai servizi di condizionamento, l'Autorità, in linea con quanto stabilito con delibere n. 14/09/CIR e n. 69/08/CIR, e nelle more di ulteriori approfondimenti, ritiene opportuno confermare un valore medio del rapporto tra consumo di energia annuo di condizionamento e di alimentazione pari a 0,8.
44. Sulla base di quanto sopra richiamato, l'Autorità ha rivalutato i prezzi dei servizi di energia e condizionamento proposti da Telecom Italia per l'anno 2010. L'Autorità ha altresì verificato che l'incidenza dei costi specifici OLO corrisponda ad un valore non superiore al 4,0% del costo unitario del singolo servizio. Le tabelle che seguono riportano le rivalutazioni dell'Autorità nonché un confronto con le

condizioni economiche approvate nel 2009 ed i prezzi 2010 proposti da Telecom Italia.

	Impianti+ ricarichi	Energia Elettrica	Costi specifici OLO	Costo unitario a listino
	€/kW	€/kW	€/kW	€/kW
Offerta di riferimento 2009				
Servizio EE fornito su impianti TI	888,66	1.108,72	79,90	2.077,28
Servizio EE fornito con stazioni di energia e batterie OLO	237,30	1.108,72	53,84	1.399,86
Servizio di CDZ	227,40	886,98	44,58	1.158,96
Servizio EE tutto su impianti TI con 0,250 KW	222,17	277,18	19,97	519,32
Servizio EE tutto su impianti TI con 0,500 KW	444,33	554,36	39,95	1.038,64
Servizio EE tutto su impianti TI con 0,750 KW	666,50	831,54	59,92	1.557,96

Offerta di riferimento 2010 - proposta TI				
Servizio EE fornito su impianti TI	712,74	1.527,88	80,01	2.320,63
Servizio EE fornito con stazioni di energia e batterie OLO	129,18	1.527,88	56,50	1.713,56
Servizio di CDZ	137,62	1.018,58	56,84	1.213,04
Servizio EE tutto su impianti TI con 0,250 KW	178,18	381,97	80,01	640,16
Servizio EE tutto su impianti TI con 0,500 KW	356,37	763,94	80,01	1.200,32
Servizio EE tutto su impianti TI con 0,750 KW	534,55	1.145,91	80,01	1.760,47

Offerta di riferimento 2010 - Modifiche AGCOM				
Servizio EE fornito su impianti TI	712,74	1.271,48	79,37	2.063,58
Servizio EE fornito con stazioni di energia e batterie OLO	129,18	1.271,48	56,03	1.456,68
Servizio di CDZ	137,62	1.017,18	46,19	1.200,99
Servizio EE tutto su impianti TI con 0,250 KW	178,18	317,87	19,84	515,90
Servizio EE tutto su impianti TI con 0,500 KW	356,37	635,74	39,68	1.031,79
Servizio EE tutto su impianti TI con 0,750 KW	534,55	953,61	59,53	1.547,69

	OR 2009	Proposta TI 2010	Modifiche Agcom 2010	Variazione Agcom 2010 vs TI 2010	Variazione Agcom 2010 vs OR 2009
Confronto					
Servizio EE fornito su impianti TI	2077,28	2.320,63	2.063,58	-11,08%	-0,66%
Servizio EE fornito con stazioni di energia e batterie OLO	1399,86	1.713,56	1.456,68	-14,99%	4,06%
Servizio di CDZ	1158,96	1.213,04	1.200,99	-0,99%	3,63%
Servizio EE tutto su impianti TI con 0,250 KW	519,32	640,16	515,90	-19,41%	-0,66%
Servizio EE tutto su impianti TI con 0,500 KW	1038,64	1.200,32	1.031,79	-14,04%	-0,66%
Servizio EE tutto su impianti TI con 0,750 KW	1557,96	1.760,47	1.547,69	-12,09%	-0,66%

B) Servizi di Locazione, facility management, security

45. La tabella seguente pone a confronto i prezzi 2009 con quelli proposti da Telecom Italia per il 2010.

	2009	Proposta TI per il 2010	Variazione %
SPAZI	120,38	126,59	5,16%
Serv. di Facility Management	18,81	18,75	-0,32%
Security – Presidio	4,98	5,46	9,64%
Security – Reception	2,64	2,89	9,47%

46. L'Autorità ha effettuato una verifica dei costi dei servizi in oggetto sulla base dei dati contabili 2009 forniti da Telecom Italia. In particolare, l'Autorità ha verificato un'incidenza dei costi specifici OLO, che Telecom Italia ha ottenuto ripartendo i costi di commercializzazione pertinenti agli OLO sui metri quadri di centrale occupati dagli stessi, superiore al 4% dei costi unitari dei singoli servizi. Pertanto, in linea con quanto indicato con delibera n. 107/07/CIR e sopra richiamato, l'Autorità ha ritenuto di rimodulare suddetta voce di costo al fine di limitarne al 4% la relativa incidenza sui costi dei vari servizi.
47. Alla luce delle osservazioni su riportate, l'Autorità ritiene che Telecom Italia debba riformulare le condizioni economiche dei servizi di collocazione di cui alla tabella 1 dell'Offerta di collocazione 2010 secondo quanto di seguito indicato:

	2010
SPAZI	121,58
Serv. di Facility Management	18,00
Security - Presidio	5,24
Security - Reception	2,78

48. Nella tabella che segue è riportato un confronto tra le rivalutazioni dell’Autorità, di cui al punto precedente, e le condizioni economiche approvate nel 2009 nonché un confronto con i prezzi proposti da Telecom Italia per il 2010.

Canoni annui per il servizio di collocazione	OR2009	Proposta TI 2010	Modifiche Agcom 2010	Variazione Modifiche Agcom 2010 vs Proposta TI	Variazione Modifiche Agcom 2010 vs OR 2009
	€/mq	€/mq	€/mq	€/mq	€/mq
Spazi	120,38	126,59	121,58	-3,95%	1,00%
Facility Management	18,81	18,75	18,00	-3,98%	-4,28%
Security – Presidio	4,98	5,46	5,24	-3,95%	5,31%
Security – Reception	2,64	2,89	2,78	-3,81%	5,30%

C) Valorizzazione del costo orario della manodopera

49. Con riferimento al costo pieno della manodopera, come premesso, Telecom Italia ha rappresentato che suddetto costo, posto in Offerta di Riferimento 2010 pari a 49,35 euro/ora, è dato dalla somma del costo medio orario diretto della manodopera (29,26 €/h) relativo al personale tecnico per l’esercizio 2008, della rivalutazione 2008/2009 (pari a 0,19 €/h) al fine di tener conto delle dinamiche bilancistiche relative ai costi del personale del 2009, e dell’allocazione dei costi indiretti calcolati in linea con quanto effettuato con delibera n. 69/08/CIR¹ (19,90 €/h).
50. Sul punto, l’Autorità evidenzia che dai dati di bilancio 2008² di Telecom Italia S.p.A., emerge un costo totale del personale pari a 4.220 milioni di euro ed una consistenza media in termini di personale pari a 76.028 unità. Quindi, dividendo il

¹ Ovvero applicando i seguenti *mark up*: 10% (relativo alle attività indirette inerenti al singolo servizio); 29% (pari ai costi relativi all’utilizzo di immobili, energia, ecc.); 13% (pari alle attività di staff); 8,2% (pari ai costi di struttura).

² <http://telecom-italia-annual-report-2008.production.investis.com/group-consolidated-financial-statements-december-31-2008/notes/consolidated-note-32.aspx>

costo totale per la consistenza media di personale si ottiene un valore annuo del costo della manodopera per dipendente pari a 55.506 euro. Dividendo tale valore per il numero di ore lavorative annue, pari 1.627, così come da bilancio aziendale, si ottiene un costo orario della manodopera pari a circa 34 euro. Tuttavia, tale valore rappresenta una media del costo del lavoro orario di Telecom Italia che include dirigenti, quadri, dipendenti ed operai. Pertanto, suddetto valore va rimodulato al fine di ottenere il costo medio di un tecnico di rete, il che conduce ad un costo diretto della manodopera di circa 29 euro/h.

51. L'Autorità ritiene inoltre opportuno, ai fini dell'approvazione dell'Offerta di Riferimento 2010, di non considerare la rivalutazione (pari al 0,7%) calcolata da Telecom Italia per tener conto delle dinamiche bilancistiche relative ai costi del personale al 2009 in quanto basata su dati non sufficientemente stabili (si riferiscono infatti al primo semestre 2009).
52. Alla luce di quanto sopra evidenziato, ed applicando i *mark-up* di cui alla delibera n. 69/08/CIR, l'Autorità, nelle more di ulteriori approfondimenti ed al fine di incentivare Telecom Italia ad una ricerca di una maggiore efficienza, ritiene di confermare per il 2010 un costo "pieno" della manodopera pari a 46,22 €/h.
53. Alla luce della rivalutazione di cui al punto precedente, l'Autorità ritiene che Telecom Italia debba riformulare le condizioni economiche di tutti i servizi di cui all'offerta di collocazione 2010 la cui valorizzazione è dipendente dal costo della manodopera. Nello specifico, risultando il costo della manodopera invariato rispetto al 2009, l'Autorità ritiene che Telecom Italia debba ripristinare, per i suddetti servizi, le condizioni economiche di cui alla delibera n. 14/09/CIR.
54. Di seguito sono riportate, in particolare, le condizioni economiche dei servizi di cui al punto precedente come rivalutati dall'Autorità sulla base del costo orario della manodopera approvato per il 2010.
 - *Tabella 4* (contributo di collaudo del misuratore d'energia elettrica): 92,45 €
 - *Tabella 4* (contributo per la lettura del misuratore d'energia elettrica): 7,70 €
 - *Tabella 6* (Intervento di ripristino): 240,00 €
 - *Tabella 6* (Intervento a vuoto): 116,00 €
 - *Tabella 7* (Costo orario della manodopera Telecom Italia per interventi specifici): 46,22 €/h;

- *Tabella 8*: relativamente ai tutti i contributi, tranne quello relativo allo “spazio per ospitare il magazzino scorte dell’operatore”, per il quale si applica il prezzo di cui al precedente punto 47, vengono applicati i corrispettivi valori di cui alla Tabella 8 dell’offerta di co-locazione 2009 dell’ 8 giugno 2009 approvata con delibera n. 14/09/CIR;
- *Tabella 9* (Servizio di Manutenzione, programmata o correttiva di primo livello, comprensivo della mancata prestazione e dei primi 3 interventi in SLA Standard): 554,67 €/anno per modulo N3; 184,89 € per ogni ulteriore intervento in *SLA standard*;
- *Tabella 9* (Canone gestione delle scorte): 524,00 €/anno per modulo N3;
- Approvvigionamento apparato (da valutare in funzione del singolo progetto), progettazione esecutiva, coordinamento impresa, collaudo e aggiornamento banca dati (per subtelaio): 1.110,00 €
- Progettazione, collaudo e aggiornamento banca dati per ampliamento schede (per intervento): 277,00 €
- *Tabella 11* (Attività di coordinamento in tema di *Safety* e Tutela dell’Ambiente): 739,52 €
- *Tabelle 12, 13, 14* (Costo orario della manodopera): 46,22 €/h;
- *Tabella 16* (Intervento correttivo): 184,89 €
- *Tabella 16* (Intervento a vuoto): 73,18 €
- *Tabella 17* (relativamente a tutti i contributi ivi presenti) si applicano i corrispettivi valori di cui alla Tabella 17 dell’offerta di co-locazione 2009 dell’8 giugno 2009 approvata con delibera n. 14/09/CIR;
- *Tabella 19* (servizio di assistenza in centrale per l’effettuazione del sopralluogo): 138,67 € per singolo sopralluogo; 46,22 € ora-uomo di sopralluogo (comprensivo di spostamento).

VI. GESTIONE DEI DEGRADI

55. Con riferimento alla gestione dei *degradi*, ovvero quei particolari casi di *Assurance* in cui la funzionalità del collegamento fornito risulta ancora esistente anche se fortemente compromessa nelle prestazioni, si richiama che l’Autorità con delibera

n. 71/09/CIR (art. 6, comma 5) relativa ai servizi *bitstream* e con delibera n. 81/09/CIR (art. 5, comma 3) relativa ai servizi trasmissivi a capacità dedicata, aveva ritenuto opportuno, alla luce delle problematiche poste all'attenzione dell'Autorità da parte degli Operatori, che Telecom Italia, nell'ambito delle Offerte di Riferimento 2010 relative ai servizi *wholesale* sopra indicati, proponesse opportuni SLA e relative penali nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e proporzionalità. A riguardo, l'Autorità ritiene opportuno che il concetto di *degrado* sia introdotto anche nell'ambito dei servizi di accesso disaggregato. Si ritiene quindi che Telecom Italia debba proporre, in sede di ripubblicazione dell'Offerta di Riferimento di accesso disaggregato 2010, una definizione di degrado, le relative modalità di rilevazione/misura, congruenti SLA e penali, oltre alle modalità di gestione degli stessi (interazione Telecom Italia-OLO, gestione delle segnalazioni, ripristino a seguito di degrado, ecc.).

UDITA la relazione dei Commissari _____ e _____, relatori ai sensi dell'art. 29 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

DELIBERA

Articolo 1

(Approvazione dell'Offerta di Riferimento 2010 di Telecom Italia per i servizi di accesso disaggregato e di collocazione)

1. Sono approvate, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, le condizioni economiche dell'Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l'anno 2010 relativa ai servizi di accesso disaggregato e di collocazione pubblicata da Telecom Italia S.p.A. in data 30 ottobre 2009, fatto salvo quanto previsto agli articoli 2 e 3.

Articolo 2

(Modifiche dell'Offerta di Riferimento 2010 di Telecom Italia per i servizi soggetti ad orientamento al costo)

1. Salvo ove diversamente specificato le condizioni economiche dei servizi di cui al presente articolo decorrono a far data dal 1° maggio 2010.
2. Telecom Italia riformula la sez. 14.1 dell'Offerta di Riferimento di accesso disaggregato 2010 prevedendo un contributo di ripristino borchia pari a 65,48 € L'applicazione di tale contributo decorre a far data dalla ripubblicazione dell'Offerta di Riferimento in oggetto e non ha valenza retroattiva.

3. Telecom Italia riformula le condizioni economiche del servizio di energia elettrica, di cui alla tabella 2 dell'Offerta di Colocazione 2010, riportando un costo unitario dell'energia elettrica pari a 0,1450 €/kWh.
4. Telecom Italia riformula le condizioni economiche per il servizio di "Alimentazione in corrente continua FORFETARIA", "Alimentazione in corrente continua a CONSUMO", e "Climatizzazione" all'interno dell'edificio di centrale, di cui alle tabelle 3, 4 e 5, dell'Offerta di Colocazione 2010, applicando i canoni annui per modulo *standard N3* indicati nella seguente tabella:

€/anno

Servizio EE fornito su impianti TI	2.063,58
Servizio EE fornito con stazioni di energia e batterie OLO	1.456,68
Servizio CDZ	1.200,99
Servizio EE tutto su impianti TI con 0,250 KW	515,90
Servizio EE tutto su impianti TI con 0,500 KW	1.031,79
Servizio EE tutto su impianti TI con 0,750 KW	1.547,69
Servizio EE fornito su impianti TI: quota fissa	741,25
Servizio EE con staz. energia e batterie OLO: quota fissa	134,35

5. Telecom Italia riformula le condizioni economiche dei servizi di cui alla tabella 1 dell'Offerta di Colocazione 2010 secondo quanto di seguito indicato:

	€/anno
SPAZI	121,58
Serv. di Facility Management	18,00
Security – Presidio	5,24
Security – Reception	2,78

6. Telecom Italia applica, per il 2010, un costo "pieno" della manodopera pari a 46,22 €/ora.
7. Telecom Italia riformula le condizioni economiche relative agli altri servizi dell'Offerta di Colocazione 2010, di seguito elencati, applicando i prezzi corrispondentemente indicati:

- *Tabella 4* (contributo di collaudo del misuratore d'energia elettrica): 92,45 €
- *Tabella 4* (contributo per la lettura del misuratore d'energia elettrica): 7,70 €
- *Tabella 6* (Intervento di ripristino): 240,00 €
- *Tabella 6* (Intervento a vuoto): 116,00 €
- *Tabella 7* (Costo orario della manodopera Telecom Italia per interventi specifici): 46,22 €/h;
- *Tabella 8*: relativamente a tutti i contributi, tranne quello relativo allo “spazio per ospitare il magazzino scorte dell'operatore”, per il quale si applica il prezzo di cui al precedente comma 5 (121,58 €/anno), vengono applicati i corrispettivi valori di cui alla Tabella 8 dell'offerta di collocazione 2009 dell' 8 giugno 2009 approvata con delibera n. 14/09/CIR;
- *Tabella 9* (Servizio di Manutenzione, programmata o correttiva di primo livello, comprensivo della mancata prestazione e dei primi 3 interventi in SLA Standard): 554,67 €/anno per modulo N3; 184,89 € per ogni ulteriore intervento in *SLA standard*;
- *Tabella 9* (Canone gestione delle scorte): 524,00 €/anno per modulo N3;
- Approvvigionamento apparato (da valutare in funzione del singolo progetto), progettazione esecutiva, coordinamento impresa, collaudo e aggiornamento banca dati (per subtelaio): 1.110,00 €
- Progettazione, collaudo e aggiornamento banca dati per ampliamento schede (per intervento): 277,00 €
- *Tabella 11* (Attività di coordinamento in tema di *Safety* e Tutela dell'Ambiente): 739,52 €
- *Tabelle 12, 13, 14* (Costo orario della manodopera): 46,22 €/h;
- *Tabella 16* (Intervento correttivo): 184,89 €
- *Tabella 16* (Intervento a vuoto): 73,18 €

- *Tabella 17* : relativamente a tutti i contributi ivi presenti, si applicano i corrispettivi valori di cui alla Tabella 17 dell'offerta di co-locazione 2009 dell'8 giugno 2009, approvata con delibera n. 14/09/CIR;
- *Tabella 19* (servizio di assistenza in centrale per l'effettuazione del sopralluogo): 138,67 € per singolo sopralluogo; 46,22 € ora-uomo di sopralluogo (comprensivo di spostamento).

Articolo 3 (Disposizioni finali)

1. Ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera *d*, della delibera n. 731/09/CONS, salvo quanto diversamente specificato, Telecom Italia applica, dal 1° gennaio 2010 e fino al 30 aprile 2010, le condizioni economiche dei servizi di accesso disaggregato e di Colocazione approvate dall'Autorità con delibera n. 14/09/CIR.
2. L'Autorità approva, con specifico procedimento che verrà avviato a seguito della adozione del modello BU-LRIC di cui all'art. 73 della delibera n.731/09/CONS, le condizioni economiche dei servizi di accesso disaggregato a *network cap*, di cui alla stessa delibera.
3. I valori di partenza cui applicare le X, determinate dal modello di cui all'art.73 della delibera n.731/09/CONS, sono i prezzi dei servizi di accesso disaggregato inclusi nei panieri di cui alla delibera n. 731/09/CONS, approvati dall'Autorità per il 2009.
4. Ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera *d*, della delibera n. 731/09/CONS, le condizioni economiche di cui al comma 2 decorrono dal 1° maggio 2010.
5. Fermo restando il termine di decorrenza di cui al comma 4, nelle more della conclusione del procedimento di cui al comma 2 Telecom Italia continua ad applicare, per i servizi di accesso disaggregato soggetti a *network cap*, le condizioni economiche di cui all'Offerta di Riferimento 2009, approvata con delibera n. 14/09/CIR.
6. Telecom Italia, con riferimento alla gestione dei degrading, introduce nell'Offerta di Riferimento 2010 degli opportuni SLA e le relative penali nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e proporzionalità.
7. Telecom Italia recepisce le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3, e ripubblica l'Offerta di Riferimento 2010 per i servizi relativi al mercato 4 entro 20 (venti) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

8. Il mancato rispetto da parte di Telecom Italia S.p.A. delle disposizioni contenute nella presente delibera comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento è notificato alla società Telecom Italia S.p.A. ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino ufficiale e sul sito *web* dell'Autorità.

Allegato A1 allo schema di provvedimento

Servizi	OR 2009 ⁽¹⁾	Proposta TI 2010 ⁽²⁾
Contributo fornitura coppia metallica per sistemi ISDN BRA, POTS, ADSL, SHDSL, VDSL per servizio ULL <i>senza portabilità - Coppia Attiva</i>	35,88	38,31
Contributo fornitura coppia metallica per sistemi ISDN BRA, POTS, ADSL, SHDSL, VDSL per servizio ULL <i>con portabilità - Coppia Attiva</i>	39,63	42,31
Contributo fornitura coppia metallica per sistemi ISDN BRA, POTS, ADSL, SHDSL, VDSL per servizio ULL <i>senza portabilità - Coppia Non Attiva</i>	51,28	54,76
Contributo fornitura per 2 coppie metalliche per sistemi HDSL, ISDN PRA per servizio ULL <i>senza portabilità - Coppia Attiva</i>	55,14	58,87
Contributo fornitura per 2 coppie metalliche per sistemi HDSL, ISDN PRA per servizio ULL <i>con portabilità - Coppia Attiva</i>	58,89	62,87
Contributo fornitura per 2 coppie metalliche per sistemi HDSL, ISDN PRA per servizio ULL <i>senza portabilità - Coppia Non Attiva</i>	74,39	79,44
Contributo fornitura coppie metalliche per sistemi DECT per servizio ULL	74,39	79,44
Contributo di qualificazione completa per coppia singola per uso xDSL per servizio ULL	11,56	12,34
Contributo di qualificazione ridotta per coppia singola per uso xDSL per servizio ULL	3,85	4,11
Contributo disattivazione singola coppia metallica per servizio ULL	31,93	34,09
Contributo disattivazione 2 coppie metalliche per servizio ULL <i>anche con prestazione GNR e PBX</i>	43,48	46,42
Contributo identificazione coppia in presenza di interferenza per servizio ULL	186,09	198,70
Contributo rimozione della coppia metallica per servizio ULL	22,55	24,68
Contributo per intervento di assurance in SLA premium	235,71	251,67
Contributo in caso di permutate nell'attivazione di una singola coppia non attiva per servizio ULL	20,80	24,68
Contributo in caso di permutate nell'attivazione di 2 coppie non attive e per servizio ULL	27,73	37,01
Contributo per fornitura a vuoto per servizio ULL	51,28	54,76
Contributo per manutenzione a vuoto per servizio ULL	73,18	78,14
Contributo per trasloco esterno	60,91	65,04
Contributo per cambio coppia al permutatore	15,41	30,09
Canone mensile per coppia ISDN BRA, POTS, ADSL, SHDSL, VDSL per servizio ULL	8,49	9,38

Canone mensile per due coppie metalliche per sistemi HDSL, ISDN PRA per servizio ULL	16,98	18,75
Canone mensile per due coppie metalliche per sistemi DECT per servizio ULL	15,43	15,43
Cont. Fornit. coppia al livello sottorete locale per servizi ISDN BRA, POTS, ADSL, SHDSL, VDSL senza portabilità - Coppia Attiva	26,40	38,31
Cont. Fornit. coppia al livello sottorete locale per servizi ISDN BRA, POTS, ADSL, SHDSL, VDSL con portabilità - Coppia Attiva	30,16	42,31
Cont. Fornit. coppia al livello sottorete locale per servizi ISDN BRA, POTS, ADSL, SHDSL, VDSL senza portabilità - Coppia NON Attiva	45,06	54,76
Contributi fornitura di 2 coppie al livello sottorete locale per servizi HDSL, ISDN PRA con portabilità - COPPIA ATTIVA	58,89	62,87
Contributi fornitura di 2 coppie al livello sottorete locale per servizi HDSL, ISDN PRA senza portabilità - COPPIA ATTIVA	55,14	58,87
Contributi fornitura di 2 coppie al livello sottorete locale per servizi HDSL, ISDN PRA senza portabilità - COPPIA Non ATTIVA	74,39	79,44
Contributo di qualificazione completa per uso VDSL al livello sottorete locale	11,56	12,34
Contributo di qualificazione ridotta per uso VDSL al livello sottorete locale	3,85	4,11
Contributo in caso di permuta nell'attivazione di una singola coppia non attiva per servizio ULL a livello sottorete locale	18,21	24,68
Contributo in caso di permuta nell'attivazione di 2 coppie non attive per servizi ULL a livello sottorete locale	27,24	37,01
Contributo per fornitura a vuoto per servizio ULL a livello sottorete locale	51,28	54,76
Contributo per manutenzione a vuoto per servizio ULL a livello sottorete locale	73,18	78,14
Canone mensile per coppia a livello sottorete locale	5,67	5,67
Canone mensile per due coppie metalliche a livello sottorete locale	11,36	11,36
Contributo disattivazione singola coppia metallica a livello sottorete locale	31,93	34,09
Contributo disattivazione 2 coppie metalliche a livello sottorete locale anche con prestazione GNR e PBX	43,48	46,42
Contributo identificazione coppia in presenza di interferenza a livello sottorete locale	186,09	198,70
Contributo rimozione della coppia metallica a livello sottorete locale	22,55	24,68
Contributo fornitura accesso condiviso coppia metallica con splitter in centrale fornito da Telecom Italia	35,88	42,01

Contributo di qualificazione completa per uso ADSL	11,56	12,34
Contributo di qualificazione ridotta per uso ADSL	3,85	4,11
Contributo di trasformazione da accesso condiviso a full unbundling	18,93	36,25
Contributo per fornitura a vuoto per servizio di accesso condiviso	51,28	54,76
Contributo per manutenzione a vuoto per servizio ULL accesso condiviso	73,18	78,14
Contributo per intervento cambio coppia al permutatore	15,41	30,09
Canone mensile accesso condiviso	1,97	2,06
Contributo di disattivazione del servizio di accesso condiviso	31,93	34,09
Contributo identificazione coppia in presenza di interferenza per servizio accesso condiviso	186,09	198,70
Contributo rimozione della coppia metallica per servizio accesso condiviso	22,55	24,68

Contributo attivazione prolungamento dell'accesso con portante in fibra	573,12	611,93
Contributo di fornitura a vuoto prolungamento dell'accesso con portante in fibra	357,12	381,30
Contributo di manutenzione a vuoto prolungamento dell'accesso con portante in fibra	72,67	77,59
Canone mensile prolungamento dell'accesso con portante in fibra	2.599,83	2.599,83
Contributo di disattivazione prolungamento dell'accesso con portante in fibra	335,01	357,70

Contributo attivazione canale numerico presso SL (2 Mbit/s)	231,35	247,02
Contributo attivazione canale numerico presso SGU (2Mbit/s)	279,80	298,75
Contributo di manutenzione a vuoto del canale numerico	78,88	84,22
Contributo di fornitura a vuoto del canale numerico	114,91	122,69

Canone mensile canale numerico presso SL (2Mbit/s)	161,83	161,83
Canone mensile canale numerico presso	444,69	444,69

SGU 2Mbit/s - fino a 5 Km		
Canone mensile canale numerico presso SGU 2Mbit/s - Da 5,1 Km a 15 Km	680,40	680,40
Canone mensile canale numerico presso SGU 2Mbit/s - oltre 15 Km	831,25	831,25
Contributo di disattivazione canale numerico 2 Mbit/s	118,03	126,02

Contributi di fornitura singola coppia metallica per servizio ULL virtuale su linea cliente già in TI	39,63	42,31
Contributo di trasformazione dal unbundling virtuale ad unbundling fisico su linea di cliente già in TI	12,50	12,50
Contributo (aggiuntivo) di fornitura singola coppia metallica per servizio ULL virtuale su linea cliente precedent. di altro Operatore	23,11	34,09
Canone mensile per singola linea per servizio ULL virtuale.	8,49	9,38

(1) Offerta di Riferimento 2009 pubblicata in data 8 giugno 2009 a seguito della delibera n. 14/09/CIR

(2) Offerta di Riferimento 2010 pubblicata in data 30 ottobre 2010